

Liberal arts è un termine che negli Stati Uniti copre l'intero spettro degli studi non professionalizzanti, ma orientati alla conquista di un sapere puro: studi storico-letterari certamente, ma anche lingue moderne, scienze naturali, biologiche e ambientali, e matematica, statistica, scienze sociali e comportamentali. Negli anni novanta i college di liberal arts erano seicento, Breneman mostrò che solo duecento meritavano il nome. Oggi sono centotrenta. Il New York Times con una lunga intervista a Breneman si unisce a lui nel lanciare l'allarme: tra pochi anni saranno poco più di cento, mentre si espandono vistosamente i college di economia e commercio. Soffocare gli studi umanistici e scientifici puri, non rivolti a evidenti ricadute sul profitto, significa atrofizzare la formazione di menti critiche capaci di intendere con competenza e farci intendere il mondo in cui viviamo. (Fonte: T. De Mauro, Internazionale 24-09-15)